

# IL RICONOSCIMENTO Il progetto ha visto coinvolti studenti delle classi IV D e IV B Scuola e digitale, vince il classico

Al liceo "Michele Morelli" il primo premio messo in palio da Microsoft Italia

di FRANCESCO PRESTIA

UN riconoscimento prestigioso quello assegnato recentemente al liceo classico Michele Morelli. L'istituto si è infatti aggiudicato il primo premio al concorso "Scuola e digitale" indetto da Microsoft Italia. Tra le numerose scuole di tutta Italia che vi hanno partecipato, una commissione di esperti ne ha selezionate tre, ritenute le migliori per la qualità tecnologica dell'elaborato e la componente emotiva e narrativa. La prima storia selezionata è stata, come detto, quella del liceo "Morelli Colao" che ha presentato il progetto "Classicamente 2.0: la cultura classica incontra l'era digitale". Per la commissione, «si tratta di un liceo classico che utilizza gli strumenti tecnologici, a dimostrazione che studi umanistici e tools digitali possono interagire anche nella didattica tradizionale». Coordinato dalle docenti Marino e Campanella, il progetto ha visto coinvolti cinque studenti delle classi IV D e IV B, con il supporto tecnico del laboratorio audiovisivo e multimediale del liceo artistico Colao. Secondo classificato è stato l'istituto "Benedetto Castelli" di Brescia mentre il terzo premio è andato all'Iis "Ferrari-Brunelleschi" di Empoli. Mercoledì 21 ottobre le tre scuole selezionate avranno l'opportunità di trascorrere una giornata nella sede milanese della Microsoft Italia e confrontarsi con alcune delle persone che lavorano proprio in quel contesto. I ragazzi potranno comprendere cosa significa "smart working", il metodo di lavoro che



Il dirigente scolastico, Raffaele Suppa

favorisce l'approccio collaborativo e la comunicazione.

«La tecnologia - commenta soddisfatto il dirigente scolastico Raffaele Suppa - sta entrando a pieno titolo nelle scuole, cambiando non solo il modo di insegnare ma

anche quello di apprendere. Gli insegnanti usano gli strumenti digitali per agevolare la comunicazione con gli alunni e i genitori mentre i ragazzi sfruttano la tecnologia per comunicare, condividere compiti e appunti in mo-

do facile, veloce e immediato». Una scuola al passo con i tempi, dunque, il liceo Morelli-Colao che ha realizzato le classi 2.0 e sta lavorando per l'implementazione della classe 3.0 e l'attivazione della "classe rovesciata". «Nel corso di questi anni - conclude Suppa - c'è stato nel nostro istituto un impegno notevole per la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, per il potenziamento degli strumenti didattici e di laboratorio, e dei processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Questo grazie all'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici mirati a favorire la formazione dei docenti, l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze digitali, in sintonia con il Piano nazionale per la scuola digitale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA MANIFESTAZIONE Conferenza stampa al Museo "L'Arte di nutrire", si parte

PARTE oggi "L'Arte di nutrire", manifestazione promossa al Museo "Capiabbi" e realizzata sotto la direzione artistica di Marilena Morabito. Appuntamenti resi possibili grazie alla concertazione tra la Regione, il ministero dei Beni e delle attività culturali, ed al contributo del Comune. Un binomio funzionante, quello archeologia-alimentazione, che si esplicherà nella mostra allestita dal responsabile del Museo, Fabrizio Sudano con la partecipazione di diversi archeologi del Vibone-

se. Nel pomeriggio la manifestazione verrà presentata nel corso della conferenza stampa delle 17. "Accoglienza multilingue", curata dall'Istituto "Gagliardi", precederà il vernissage "L'arte di nutrire. Alimentazione e archeologia" e la collettiva d'arte contemporanea "Materia". Alla relazione dell'archeologa Valeria Meirano, esperta in alimentazione dell'antichità, farà seguito il concerto per arpa e violino ad opera del "Torrefranca" e lo spettacolo teatrale dal titolo "Federico II me" di Laddo.



La titolare dell'Hotel Baia del Capo, Rosy Pantano

## LA RASSEGNA All'Hotel Baia del Capo Turismo e murales Oggi la conclusione

SI CONCLUDERÀ questo pomeriggio, alle ore 18, con la cerimonia di premiazione, la rassegna artistica "Turismo e Arte - Murales art contest", promossa dalla titolare dell'Hotel Baia del Capo, Rosy Pantano, che ha voluto dare all'evento una caratterizzazione tutta al femminile. L'iniziativa prevedeva infatti la realizzazione di altrettanti murales su alcune pareti esterne dell'hotel da parte di cinque artiste donne, calabresi o, comunque, da tempo residenti nella nostra regione: Ambra Miglioranza, Carmen Ignorio, Carmen e Lidia Riga, Giulia Casto (Julie) e Rosa Malerba.

La rassegna si è avvalsa della preziosa collaborazione dell'architetto Jeso Marinaro (direttore artistico), dell'architetto Vincenzo Rocco (coordinato-

re tecnico) e di Diego Surace (management Eureka-style).

L'intento dei promotori era quello di creare una specie di "pinacoteca a cielo aperto", che entrasse a far parte integrante e preziosa del paesaggio, nella convinzione che l'arte è un primario fattore di richiamo turistico e che pertanto, turismo e arte rappresentano un binomio vincente. Il loro auspicio è che l'iniziativa si allarghi ad altre strutture del comprensorio di Ricadi-Capo Vaticano che, in tal modo, sarà in grado di offrire a turisti e visitatori un ulteriore elemento di richiamo, oltre al suo splendido mare e alle bellezze paesaggistiche donate da madre natura. La cerimonia di premiazione delle artiste avrà inizio attorno alle ore 18. Seguirà buffet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA